ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI
ODCEC di MILANO

# Il mondo cambia, cambia il Commercialista!

## Nuovi modelli di business e organizzativi, e strumenti per il (ri)posizionamento, la crescita e il ricambio generazionale nello Studio professionale

**Gianluca De Vecchi - Gianfranco Barbieri - Alessandra Damiani - Lorenzo Colloreta**

9 novembre 2018

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

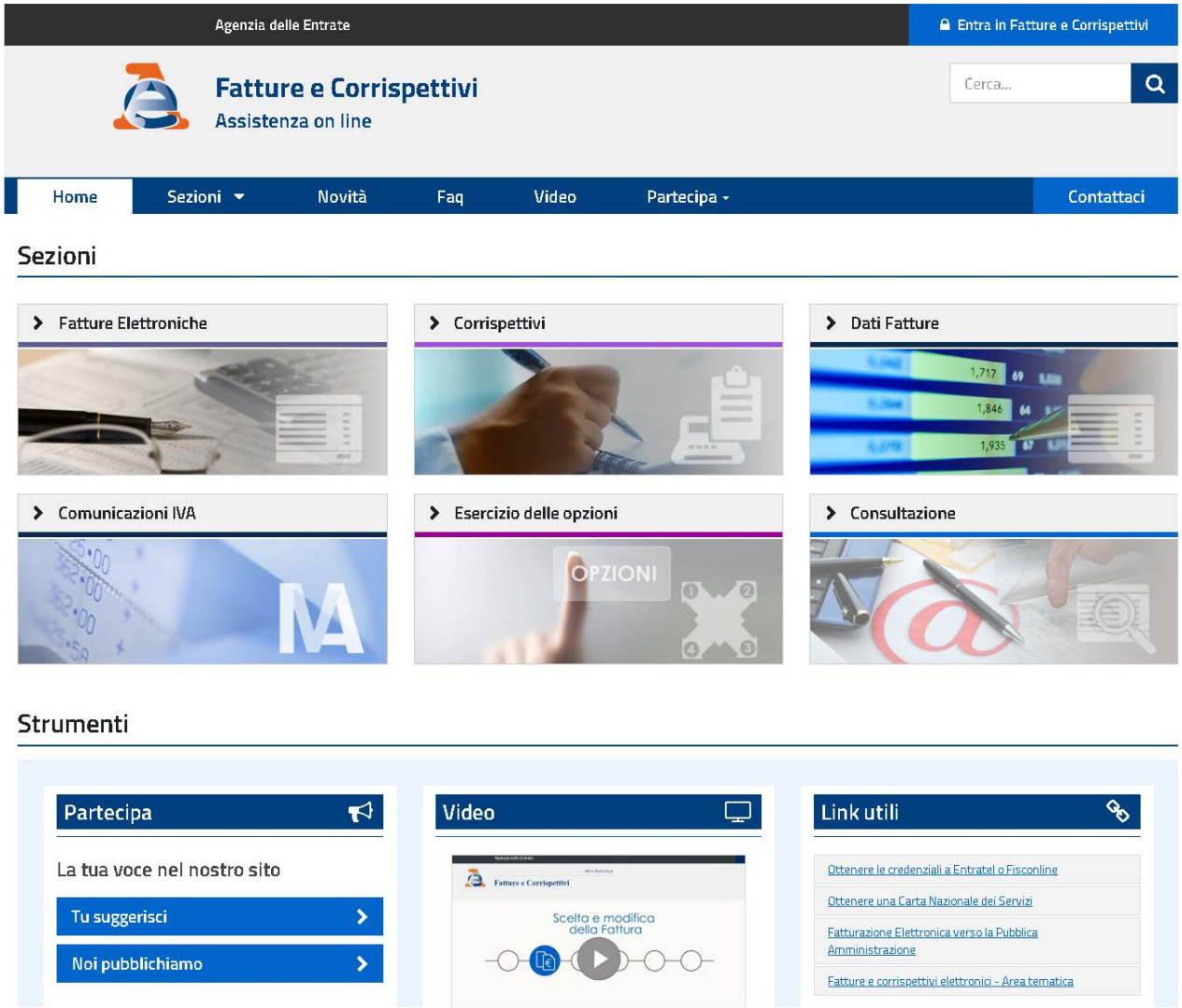
Il percorso di cambiamento all'interno degli studi è continuo, ma tutt'altro che lineare, e l'introduzione degli obblighi di fatturazione elettronica lo complica ulteriormente.

Con riferimento in particolare alle nuove difficoltà introdotte dalla FE, a parte l'atteggiamento negazionista o attendista di chi non si ritiene in tutto o in parte inciso da queste dinamiche (tanto continuerò a stampare le FE e a registrarle come in passato) e, pertanto, sottovaluta la situazione, la conoscenza dei potenziali scenari di arrivo è tutt'altro che diffusa.

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

**Vale la pena sottolineare una volta di più che l'obiettivo finale del legislatore fiscale è, utilizzando la leva della lotta all'evasione, arrivare ad una progressiva disintermediazione del rapporto Stato (AdE) – Contribuente, con conseguente eliminazione del ruolo del Commercialista.**

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business



# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

Contemporaneamente a questo intento assistiamo al progressivo incremento degli obblighi a carico degli studi per il rispetto dei vari adempimenti imposti.

L'ultimo esempio è l'introduzione di modelli diversi per contenuti e durata per la comunicazione delle deleghe di accesso a cassetto fiscale "ordinario", Agenzia della Riscossione e FE, con diversità di procedure per l'ottenimento e inserimento di obblighi di protocollazione e registrazione progressiva delle deleghe ricevute.

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

A questo si affianca la prossima comparsa di Start-up innovative, dotate di più che notevoli risorse economiche, che stanno sviluppando strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per l'automazione dei servizi a più alto valore aggiunto, quali la ricerca di fonti normative e di precedenti giudiziali, che porteranno a risposte accurate e molto più rapide di quelle umane nei campi della consulenza giuridica che fiscale.

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

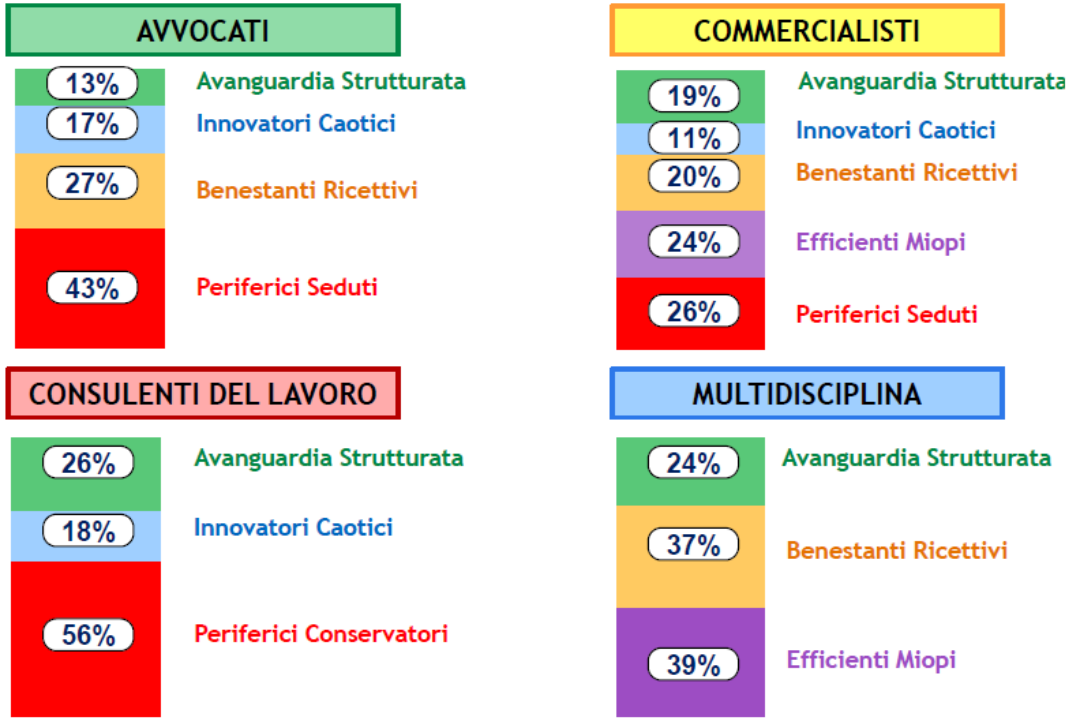
Come stiamo affrontando questa continua pressione cui siamo soggetti?

L'Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale del Politecnico di Milano ha svolto, e continua a monitorare ed aggiornare la situazione, un'analisi dei profili di comportamento delle varie figure professionali che svolgono attività di consulenza giuridica e fiscale.

Come vedrete nelle prossime diapositive, i risultati non sono particolarmente incoraggianti.

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

**Fig.12 I PROFILI DI COMPORTAMENTO DEI PROFESSIONISTI**




Base empirica: 1040 Risposte

**(fonte Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale del Politecnico di Milano)**

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

(fonte Osservatorio Professionisti e Innovazione Digitale del Politecnico di Milano)

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

Senza entrare nel merito della composizione delle varie categorie, quello che dovrebbe far preoccupare la nostra categoria è vedere come solo circa il 50% di noi ritenga opportuno e necessario investire e ricercare strumenti tecnologici innovativi per lo svolgimento della professione.

Conseguenza di questa bassa propensione è un elevatissimo rischio dell'uscita dal mercato di metà di noi, quale conseguenza delle pressioni esogene prima evidenziate.

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

Concludendo, studi attendibili dividono il futuro delle professioni economiche e giuridiche in due fasi:

Fase 1) che si immagina possa durare da cinque a dieci anni, prevede un progressivo automatismo delle funzioni professionali, con un mantenimento della funzione del professionista in chiave di interprete e garante dei dati;

Fase 2) di più lungo periodo, è molto probabilmente destinata a concludersi con l'integrale sostituzione dei professionisti con sistemi informatici sempre più sofisticati.

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

Nella prima fase, saranno favoriti gli studi che per primi abbracceranno il digitale per rendere più efficaci ed efficienti i processi interni, la collaborazione con il cliente, la comunicazione esterna e interna.

Tra i nuovi modelli di business che potranno essere adottati dagli studi digitali spicca quello dello studio liquido, in cui i professionisti collaborano in cloud da casa, in viaggio, da strutture di co-working o meglio ancora presso i clienti. Di conseguenza, le sedi fisiche dello studio diventeranno del tutto superflue.

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

La tecnologia, soprattutto quella in cloud, rende del tutto irrilevante la dimensione dello studio consentendo la delocalizzazione delle prestazioni nelle zone in cui il costo del lavoro o dei professionisti è inferiore, e il crowdsourcing, cioè l'assegnazione del lavoro a soggetti con i quali di volta in volta si sviluppano collaborazioni occasionali.

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

Alcuni studi considerano esistere un ulteriore, promettente filone di intervento, quello che riguarda l'ibridazione delle tecnologie informatiche con le prestazioni professionali.

Si potrebbe sviluppare, nell'ottica di sfruttare il meccanismo moltiplicativo one-to many fornito da tali strumenti, ad esempio con portali web sui quali sarà possibile ottenere consulenze online o redigere contratti giuridici in modo semi-automatico, utilizzando il know-how maturato dagli studi professionali.

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

Da ultimo, ma non per minor importanza, ritengo di poter affermare che

**LA FORMAZIONE E' IL SEGRETO PER LO SVILUPPO**

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

Sviluppare la conoscenza e adeguate competenze, sia dei professionisti che di tutto il personale coinvolto, diventa fondamentale per avviare consapevolmente progetti di cambiamento, che possano risultare efficienti nell'impiego delle risorse ed efficaci nel tempo in termini di traguardi pianificati e conseguiti.

La formazione, all'interno della quale troviamo anche l'alfabetizzazione digitale, è un processo progressivo che deve risultare coerente a ciò che lo studio è e a ciò che lo studio intende essere domani.

# Il futuro delle professioni: verso nuovi modelli di business

Grazie per l'attenzione prestata

**Dott. Gianluca De Vecchi**
**dottore commercialista**